

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337
e-mail. unsasabca@libero.it Internet. <http://www.unsabenculturali.it>

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 18 novembre 2005

Prot. n. 329/05

A tutti i lavoratori del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Dirigenti Sindacali
UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

COMUNICATO N. 49/05

ARAN – CCNL DIRIGENZA AREA 1 – PROSECUZIONE TRATTATIVE

Si riporta, qui di seguito, la circolare n. 27 diramata in data 15 novembre 2005 dall'ANDIP – Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici (aderente alla CONF.SAL).

«ieri lunedì 14 novembre c.a. è proseguita all'A.R.A.N. la trattativa per il rinnovo del C.C.N.L. dell'Area I Dirigenza per il quadriennio normativo 2002 - 2005 ed il biennio economico 2002 – 2003, relativo ai comparti dei Ministeri e delle Aziende dello Stato ad ordinamento autonomo.

In primo luogo l'A.R.A.N., come preannunciato, ha distribuito la bozza di un testo contenente nuove proposte sui seguenti aspetti contrattuali:

- 1. **verifica e valutazione dei risultati dei dirigenti (art. 35 C.C.N.L. 1998/2001):** il testo, contenente 10 commi, ha sostanzialmente recepito quanto richiesto dalla maggioranza della parte sindacale nel corso della trattativa sinora svolta, con il possibile favorevole accoglimento da parte dell'A.R.A.N. dell'inserimento nel testo dell'informazione preventiva ai dirigenti **non solo dei criteri generali** che ispirano i sistemi di valutazione della prestazione e delle competenze organizzative dei medesimi dirigenti, **ma anche delle procedure seguite** da ogni singola amministrazione per il fine di che trattasi. Pertanto, oltre ai criteri generali **anche le procedure seguite** (qualora accolte) saranno oggetto di informazione preventiva seguita, a richiesta, da concertazione con le Organizzazioni sindacali; in merito poi alla partecipazione del dirigente valutato al procedimento, la proposta è stata accolta in forma di “intervento” attraverso una **relazione scritta di autovalutazione**, redatta dal dirigente medesimo; infine, è stato richiesto l'inserimento nel comma relativo alla correlazione tra obiettivi da perseguire, direttive impartite e risorse umane e finanziarie effettivamente poste a disposizione dei dirigenti medesimi quale elemento fondamentale al fine della valutazione dell'operato del dirigente, della circostanza che le singole amministrazioni tengano conto degli **eventuali mutamenti sopravvenuti** negli obiettivi e nelle risorse anzidetti;*

2. **svolgimento di funzioni aggiuntive** (articolo di nuova istituzione con **effetti decorrenti dalla data sottoscrizione del presente C.C.N.L.**, con l'esclusione di ogni effetto retroattivo): il testo contenente 3 commi regola l'ipotesi di vacanza di posto in organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico con diritto alla conservazione del posto. In tali casi viene prevista **la possibilità di attribuire la reggenza dell'ufficio ad un altro dirigente, con un incarico ad interim**. Il trattamento economico proposto, favorevolmente accolto dalla maggioranza delle organizzazioni sindacali, appare essere adeguato prevedendo che al dirigente incaricato della reggenza venga corrisposta la retribuzione di posizione più elevata tra quelle corrispondenti agli incarichi allo stesso conferiti **integrato**, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, **con la retribuzione di risultato che sarebbe spettata al dirigente sostituito**;
3. **aspettativa per motivi personali o di famiglia ed altre aspettative disciplinate da specifiche disposizioni di legge** (per cariche pubbliche elettive, per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo nonché aspettative e distacchi per motivi sindacali): da una prima lettura i testi delle due norme **sono apparsi ben formulati** ma, data la complessità degli argomenti, l'intera parte sindacale si è riservata di esprimere le proprie valutazioni nei prossimi incontri;
4. **conferimento incarichi dirigenziali (art. 13 C.C.N.L. 1998/2001)**: come più volte evidenziato nelle precedenti circolari, tale articolo fa parte di quel gruppo di norme che investono l'**imprescindibile** aspetto del cosiddetto **"sistema delle garanzie riconosciute al dirigente"**. Il testo presentato contiene 10 commi e nei primi quattro riporta, **con qualche trascurabile miglioramento**, oltre a criteri di carattere generale (già presenti nella vecchia formulazione) la novità, introdotta dal D.L. 30 giugno 2005 n. 115, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 2005 n. 168, **circa la durata dell'incarico**; detta innovazione, modificando l'art 19 del D.Lgvo n. 165/2001, ne determina una lunghezza non inferiore a **tre anni** né superiore a **cinque**; **purtroppo la formulazione dei commi successivi, con particolare riguardo all'otto ed al nove**, riguardanti l'annosa questione della **"equivalenza dell'incarico dirigenziale"** non **rispecchia**, differentemente da quanto preannunciato nello scorso incontro del 4 novembre, quanto minimamente necessario per le garanzie del dirigente. Infatti, a fronte del conferimento al dirigente di altro incarico rispetto a quello venuto a scadenza, **si garantisce soltanto un altro incarico di pari valore economico** senza alcun collegamento, almeno in una siffatta formulazione, **alla posizione cui appartiene l'ufficio eventualmente da ricoprire, potendosi così attribuire (nota bene) al dirigente valutato positivamente dall'amministrazione anche un ufficio di minore importanza rispetto a quello precedentemente ricoperto**. Al riguardo l'intera parte sindacale **ha espresso, compattamente, valutazioni negative sulla costruzione di norme siffatte**. L'A.R.A.N., nel prendere atto di quanto evidenziato, ha espresso alla parte sindacale **la propria intenzione a riformulare** in prosieguo di trattativa i citati commi 8 e 9 tenendo conto degli aspetti critici sopra espressi.

Al termine della riunione l'A.R.A.N., nel confermare l'opportunità di individuare date a breve termine per il prosieguo della trattativa, ha fissato per martedì 22 novembre p.v., alle ore 9,30, il prossimo incontro.

Cordialità e saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE